

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 005 del 14.01. 2021

Oggetto: “Smaltimento frazione organica (codice CER 200108) proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno” – Affidamento d’urgenza del servizio ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti per emergenza all’impianto FORSU di Salerno previa comparazione preventivi – quantità di 2000 tonnellate

L'AMMINISTRATORE UNICO

In riferimento al servizio in oggetto,

visto il proprio atto di determina n. 1/2021 (successivo ad analoga determina del 28.12.2020 n. 342, recante le medesime motivazioni ed il medesimo quantitativo di tonnellate oggetto di smaltimento) con il quale - in considerazione dello stato di fermo dell’impianto FORSU a causa degli interventi di manutenzione alla biopressa presso l’impianto predetto - è stato disposto procedersi all’affidamento in favore di *EcoAmbiente Salerno SpA* del servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno, per lo smaltimento di 400 tonnellate della precitata frazione organica entro i termini di legge;

vista la nota prot 358 – 2021 del 13.01.2021, con la quale il sig. Pasquale Memoli, nella qualità di Coordinatore della Raccolta Differenziata, ha comunicato l’ulteriore stato di fermo dell’impianto FORSU dovuto sempre all’intervento manutentivo che la Ditta Cesaro Mac Import sta eseguendo alla biopressa - *macchina spremitrice della frazione organica* in conseguenza alla rottura della stessa, allo stato, dunque, non ancora funzionante;

considerato che con la nota sopra citata il sig. Memoli rappresenta la necessità di provvedere alla scelta di contraente per l’affidamento del Servizio in argomento funzionalmente allo smaltimento di 1000 tonnellate;

ribadito che come da pregresse determine, la quantità massima di frazione organica giornaliera che l’Impianto FORSU di Salerno, sito in Via Andrea De Luca (in gestione a questa Società pubblica), riceve in entrata e sottopone a

trattamento è pari a 74,44 tonnellate, in conformità all'autorizzazione AIA, mentre la parte eccedente viene conferita per la messa in riserva presso il sito di trasferimento di Ostaglio;

vista la necessità di dare corso all'immediato smaltimento della frazione in parola e comunque entro il termine massimo di 72 ore dalla raccolta, pena le prescritte responsabilità penali, come previsto dalla normativa quadro nazionale (D.M. 8 aprile 2008 - disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera "cc" del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152), al fine di non avanzare pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché la fauna e la flora;

visto l'art. 63, comma 2 lettera c) secondo il quale è possibile procedere all'affidamento di servizi e/o forniture mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ad un determinato operatore economico *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione non possono essere rispettati"*;

ritenuto che - allo stato - alla luce del ripetersi delle situazioni di fermo dell'impianto FORSU, ed alla stregua della rilevanza della quantità di tonnellate di frazione organica da smaltire in regime di estrema urgenza (almeno 1000 tonnellate - cfr nota sopra citata a firma Memoli) appare necessario far fronte, nell'immediato, alla scelta del contraente previa comparazione di almeno tre preventivi di spesa da parte di operatori economici in possesso di piattaforme autorizzate allo smaltimento della frazione organica;

ritenuto, altresì che siffatta metodologia di scelta del contraente, funzionale alla salvaguardia dell'interesse pubblico al contenimento della spesa pubblica, va utilizzata, nel rispetto dei presupposti di applicazione del precitato art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti *"per il tempo strettamente necessario"*;

considerato che la precitata locuzione del *"tempo strettamente necessario"* nel caso di specie vada parametrato in ragione del rapporto temporale esecuzione del servizio senza soluzione di continuità/ scelta del contraente mediante gara aperta per affidamento del servizio in oggetto per lo smaltimento della frazione FORSU



per almeno 5.000 tonnellate, si da garantire l'espletamento del servizio per tutte le successive eventuali impossibilità temporanee di utilizzo dell'impianto di compostaggio per un periodo adeguatamente congruo;

ritenuto che secondo le pregresse esperienze, i termini medi di scelta del contraente con gara europea sono stimabili da tre ai quattro mesi;

considerato che secondo le ripetute recenti esperienze, lo smaltimento di 1000 tonnellate di frazione organica potrebbe garantire la copertura del servizio per un tempo massimo di trenta/quaranta giorni, con conseguente necessità che la dedotta comparazione preventivi – funzionale alla presente scelta del contraente in regime di urgenza – sia volta a garantire lo smaltimento di almeno 2000 tonnellate, con copertura del servizio per un periodo adeguato al completamento della gara aperta di cui innanzi;

ritenuto opportuno stabilire che: a) le richieste di preventivi di spesa in parola vadano formalizzate ad operatori economici posti ad una distanza congrua rispetto alla sede aziendale, atteso che si procederà alla scelta del contraente in ragione del minor prezzo; b) che alle stesse vada fatta richiesta di conferma di disponibilità allo smaltimento immediato, ed indicazione del prezzo entro il termine massimo di 24 ore dalla ricezione della richiesta; c) in caso di momentanea saturazione della piattaforma di smaltimento aggiudicataria della comparazione, il RUP potrà procedere, per il tempo strettamente necessario, alla disposizione di smaltimento presso altra piattaforma in ragione del secondo minor prezzo (se pervenuto);

Tanto visto e considerato, lo scrivente, nella qualità,

Dispone/Determina

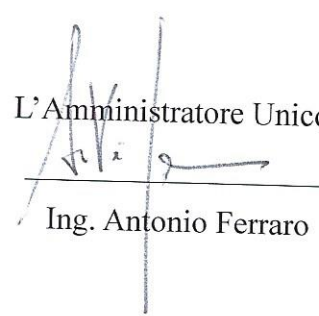
- 1) Procedersi ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti all'espletamento di procedura comparativa semplificata senza pubblicazione di Avviso, per la scelta del contraente per l'affidamento del servizio di smaltimento della frazione organica (codice CER 200108) rinvenuta dalla Salerno Pulita nell'ambito della raccolta differenziata;
- 2) il servizio sarà relativo allo smaltimento di un massimo di 2000 tonnellate di frazione organica;
- 3) Il costo del servizio sarà stimato all'esito della intervenuta comparazione, e successivamente fissato a consuntivo sulla base della tariffa prescelta in ragione del minor prezzo, e delle quantità effettivamente smaltite;
- 4) Pertanto, l'impegno di spesa sarà fissato in separata ed autonoma determina di



affidamento - con la preventiva precisazione fin dal presente atto di determina -
che l'affidamento del servizio di cui all'odierno atto dispositivo è connesso
all'effettivo espletamento dello stesso, ed in ragione delle tonnellate realmente
smaltite;

- 5) Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Pasquale Memoli, il quale
provvederà alla formalizzazione di richiesta di preventivo in conformità a quanto
disposto nella presente determina, ed alla formalizzazione della proposta di
determina di affidamento, all'esito dell'intervenuta comparazione;
- 6) Il RUP provvederà, altresì alla tempestiva predisposizione di bozza di
capitolato tecnico di gara, per la successiva indizione di procedura di gara aperta
per l'eventuale successivo smaltimento di 5.000 tonnellate;
- 7) L'Ufficio gare provvederà alla tempestiva comunicazione della presente
determina al RUP;

L'Amministratore Unico



Ing. Antonio Ferraro